



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: _____

SERVIZIO:17 - Ufficio di piano - Ambito territoriale

UFFICIO:

Registro Interno Servizio: Num. 99 Int. del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 706 R.G.

DATA 02/10/2017

OGGETTO:	Atto ricognitivo sullo stato di attuazione della misura regionale 'REDDITO DI DIGNITA'. CUP 176G15000480008
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.

- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - ✓ l'accesso a opportunità formative;
 - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Richiamate:

- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 276 del 25 luglio 2016, avente per oggetto: "*Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del D.G. n. 1014 del 07/07/2016* Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016". Approvazione del format di domanda e indirizzi attuativi conseguenti";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n.328 del 1 settembre 2016 avente per oggetto: *Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del G.R. n.1014 del 07/07/2016* Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016". A.D. n.327 del 01/09/2016. Primi indirizzi operativi per la trasmissione delle domande SIA-RED e RED e per l'avvio delle attività istruttorie.
- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n.327 del 1 settembre 2016 avente per oggetto: *Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del G.R. n.1014 del 07/07/2016* Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016". A.O. n. 276 del 25/07/2016. Modifica e integrazione format di domanda REO e SIA-REO;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Rete Sociali n. 792 del 30 dicembre 2016 avente per oggetto: Legge Regionale n. 14 marzo 2016, n.3-Reg.R. n. 8 del 23/06/2016: Strumenti per la predisposizione e attuazione dei percorsi di inclusione sociale attiva del SIA/Reddito di Dignità regionale. Approvazione format di "Scheda di valutazione per la presa in carico-Quadro analisi" e di "Progetto personalizzato di presa in carico/Patto di inclusione attiva";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Rete Sociali n.793 del 30 dicembre 2016 avente per oggetto: Legge Regionale n. 14 marzo 2016, n.3-Reg.R. n. 8 del 23/06/2016: Strumenti per la predisposizione e attuazione dei percorsi di inclusione sociale attiva del Reddito di Dignità regionale. Approvazione format di "Convenzione per la realizzazione dei tirocini e relativo Progetto formativo individuale di tirocinio" e "Convenzione per la realizzazione dei Progetti di sussidiarietà e relativo Progetto formativo di sussidiarietà";

Richiamate inoltre

- La Determinazione Dirigenziale n. 71 del 14/02/2017 avente per oggetto: Avvio pubblico regionale per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità (RED) ed Avviso Nazionale Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Attivazione tirocini finalizzati all'inclusione sociale. Presa d'atto format di presa in carico e convenzione per l'espletamento dei tirocini.
- La Determinazione Dirigenziale n.230 del 05/04/2017 avente per oggetto: Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva. Approvazione esiti istruttoria.
- La Determinazione Dirigenziale n. 486 del 26/06/2017 avente per oggetto: Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva. Approvazione concessione dei benefici economici per esiti RED.

Considerato che:

- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica: "Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto all'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della l. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, superiore o uguale a 45 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata".
- Con Determinazione Dirigenziale n.230 del 05/04/2017 si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori, di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità";
- con la suddetta determina si è attestato, inoltre, che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, il diritto al beneficio economico ReD decorre, anche ad integrazione del SIA per i casi per i quali rilevi, solo dalla data di sottoscrizione dei patti individuali per l'inclusione sociale attiva che comprende l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016; di attestare, inoltre, che il beneficio economico viene erogato con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi (per la platea dei destinatari ReD) ovvero pari al numero di bimestri residui rispetto al periodo di 12 mesi di erogazione del beneficio SIA (per la platea dei destinatari SIA+ReD); si rinviava, invece, a successivo provvedimento la determinazione degli importi del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, della durata di erogazione del beneficio economico ReD (anche ad integrazione del SIA), nonché la approvazione della spesa complessiva per detti benefici e il contestuale dispositivo di pagamento per la filiera istituzionale interessata alla procedura di materiale erogazione ai cittadini degli importi concessi, ai sensi di quanto disposto da apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero Economia e Finanza, per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, di cui alla Del. G. R. n. 51 del 31 gennaio 2017.

Presto atto che a seguito dell'attivazione della misura in argomento si sono verificate le condizioni per procedere alla revoca del beneficio per n. 13 beneficiari per inosservanza delle condizioni di cui al patto di inclusione sociale attiva ovvero rivalutazione da parte di INPS in ordine ai requisiti minimi di accesso) nonché sono state presentate istanze irrevocabili di rinuncia da parte di n. 49 beneficiari.

Ritenuto di dover identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riportante dati non espressamente decifrabili, per ragione di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2017;

Tanto premesso, considerato che si rende necessario procedere alla formale presa d'atto delle revoche e delle rinunce innanzi richiamate, così come indicate nell'allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1) **Di Prendere atto** delle revoche e delle rinunce innanzi richiamate, così come indicate nell'allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Raffaele SALAMINO

IL DIRIGENTE

Vista:

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;

Visto :

- il Decreto del Commissario Prefettizio prot. n. 29408 del 22/09/2017, con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;
- l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare** gli esiti istruttori così come riportato nell'allegato A, sì da costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a causa della carenza dei requisiti previsti dall'art.4 del Decreto interministeriale di cui all'art.1, c.387, della Legge L.208/2015.
3. **di attestare** che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, il diritto al beneficio economico Red decorre, anche ad integrazione del SIA per i icasi per i quali rilevi, solo dalla data di sottoscrizione dei patti individuali per l'inclusione sociale attiva che comprende l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avvio Pubblico approvato con Del. G.r. n. 1104/2016;
4. **di attestare**, inoltre, che il beneficio economico viene erogato con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi (per la platea dei destinatari ReD) ovvero pari al numero di bimestri residui rispetto al periodo di 12 mesi di erogazione del beneficio SIA (per la platea dei destinatari SIA+ReD);
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Salamino, giusto decreto n. 29835 del 12/11/2015 in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
6. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;
7. **di dare atto** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs.n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte

del responsabile del servizio interessato;

8. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

9. **di comunicare** ai sensi dell'art.56, comma 7, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente al Sindaco, all'assessore al Ramo ed al segretario generale.

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

IL DIRIGENTE
DOTT. MARINO ALDO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria (www.comune.manduria.ta.it)”

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

Il Dirigente del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Istruttore Contabile

.....
Data _____

Il Dirigente del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.